



A TUTTO IL PERSONALE

In data odierna si è svolta presso la sede della Direzione Provinciale di Palermo (in modalità remoto) la riunione avente all'ordine del giorno: Trasferimento della sede dell'Ufficio Provinciale Territorio Palermo.

L'Amministrazione, nella persona del Direttore Provinciale di Palermo, ha riferito che il tavolo di oggi è stato richiesto dalla UILPA, tale rivendicazione è stata fatta per il trasferimento dell'UPT di Palermo, che dovrebbe avvenire entro la fine dell'anno. Il Direttore ha informato che la Direzione Regionale ha mandato un programma di chiusura chiedendo il rispetto della tempistica. Pertanto in atto la Direzione Provinciale sta programmando lo scarto degli archivi e del mobilio. Il Direttore Provinciale si è detto favorevole a tale accorpamento che da prima coinvolgerà l'UPT e poi successivamente il personale della sede della Direzione Provinciale di Palermo in quanto lavorare tutti insieme è più vantaggioso. Il Direttore si sta attivando per far potenziare il servizio bus per giungere più celermente presso la sede della Direzione Regionale. In fine, il Direttore, ha detto che è ancora prematura l'informativa sindacale e che tale trasferimento è anche dettato dal risparmio economico.

Come UILPA, abbiamo ribadito **fuori luogo** la chiusura degli uffici, che allo stato attuale risultano funzionali allo scopo, adeguati per i servizi che offrono, sicuro e vivibile per i propri lavoratori quanto per il pubblico che vi si reca, coerente per la sua posizione con i requisiti di territorialità. Inoltre, abbiamo ribadito che i fondi che verrebbero stanziati dal Recovery Fund alla ns. Amministrazione ed i propositi di assunzione del piano triennale,

la sede sarebbe perfettamente adatta a rimanere dove si trova. Al contrario, risulterebbe un pessimo investimento, rispetto a quanto si potrebbe far credere; inoltre, ed è parte essenziale delle motivazioni esposte, sarebbe un sicuro danno quello di ridurre la presenza sul territorio di un organismo preposto a funzioni di legalità e di servizio ad esso connesso. A ciò si aggiungerebbe il disagio non da poco creato alla cittadinanza, agli ordini professionali alle istituzioni con cui si collabora.

Tale operazione, ridurrà la presenza in città di due uffici come la DP e l'UPT, operazione che sarebbe dettata da un obiettivo nazionale di risparmiare 5,3 milioni di euro sulle strutture (affitti, vendite e transazioni varie). Tale piano in budget 2021 e riferito a tutti gli uffici d'Italia, non certo solo alla Sicilia! e comunque meriterebbe tempi di pianificazione, programmazione ed attuazione ben più ampi di quelli che si prospettano per il trasferimento in oggetto.

Nel caso dell'UPT o del Catasto di Palermo dir si voglia, si tratta di un Ufficio presente da quasi mezzo secolo sul territorio urbano, così come la stragrande maggioranza dei Catasti d'Italia; poiché è funzionale la sua presenza nell'urbe.

Sottolineando la diversa natura (tecnica) e la propria mission (controllo e gestione dei beni immobiliari), ai fini della semplice diversità professionale, bisogna saper riconoscere e intervenire per mantenere requisiti essenziali al proseguo delle attività sopracitate.

Inoltre bisogna conoscere e rispettare tutti i processi che ne regolamentano il corretto trasferimento, quali le identificazioni di materiali, apparecchiature e non ultimo, l'intero corpus archivistico ancora da catalogare ed in alcuni casi addirittura da identificare.

Si passa poi alle garanzie per i lavoratori in termini di sicurezza, prima durante e dopo il trasferimento; in merito si chiede il DUVRI relativo ed il monitoraggio costante di chi è preposto affinché i lavoratori non subiscano il contraccolpo di tale operazione. Vi è quindi la prospettiva di lavori effettuati durante le giornate in ufficio con presenza dei colleghi, aumentando rischi noti in questi tempi quali la presenza massiccia e contemporanea degli operai che saranno preposti ai lavori di smantellamento e rimontaggio, congestionando pericolosamente i locali. Quindi oltre allo stress che ne verrà fuori anche il rischio contagi è reale e potrebbe avvenire in una delle fasi salienti del trasloco ovvero in autunno 2021.

Infine, come UILPA abbiamo chiesto di conoscere il progetto esecutivo delle allocazioni del personale nell'edificio di destinazione, ove anche lì vanno tenute in considerazione le

diverse operatività di lavoro che si differenziano fra quelle catastali per così dire e quelle della parte delle Entrate.

Anche qui i parametri quali la sicurezza, la vivibilità (mq.) che conosciamo molto angusta in DR, devono essere rappresentati attraverso appropriate documentazioni.

Infine, la UILPA, tenuto conto che il RSPP ha più volte nel corso della riunione parlato di squadra della sicurezza, abbiamo richiesto al Direttore un incontro per stabilire la ripartizione della somma spettante a chi esercita tale funzione. Palermo 25.05.2021

Giovanni Zimmardi
Coordinatore Provinciale aggiunto di Palermo
UILPA Entrate



IL COORDINATORE REGIONALE UILPA ENTRATE
RAFFAELE DEL GIBDICE

